ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3282 del 15/07/2020
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì e Cesena n. 3571 del 26/11/2014 Prot Prov.le 108621, intestata a CASALBONI SERVIZI S.R.L. per l'attività di messa in riserva di rifiuti (R13) sito in Comune di Bertinoro, Via Nuova 590.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3391 del 15/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno quindici LUGLIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì – Cesena n. 3571 del 26/11/2014 Prot. Prov.le 108621, intestata a CASALBONI SERVIZI S.R.L. per l'attività di messa in riserva di rifiuti (R13) sito in Comune di Bertinoro, Via Nuova 590.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì – Cesena n. 3571 del 26/11/2014 Prot. Prov.le 108621 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CASALBONI SERVIZI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli (FC), Via Cantamiglio n. 523 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 14056 del 28/08/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di messa in riserva di rifiuti (R13) sito in Comune di Bertinoro (FC), Via Nuova 590”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 03/12/2014 con Atto Prot. Com.le 19504;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B, il Nulla Osta acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/1995.

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 02/08/2019, acquisita al Prot. Com.le 13610 e da Arpa al PG/2019/127092 del 12/08/2019, da **CASALBONI SERVIZI S.R.L.** nella persona di Casalboni Andrea, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Forlimpopoli Via Cantamiglio n. 523, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Valutazione di impatto acustico;
- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (nuovo titolo abilitativo).

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 29/08/2019 Prot. Com.le 14833, acquisita da Arpa al PG/2019/133748, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Atteso che in data 05/09/2019, il Comune con Nota Prot. Com.le 15270 acquisita da Arpa al PG/2019/137165, ha richiesto ulteriore documentazione integrativa;

Tenuto conto che, a seguito di concessione di proroga, in data 24/10/2019, la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Com.le 18322 e da Arpa al PG/2019/165483 del 28/10/2019;

Dato atto che le principali modifiche apportate alla comunicazione art. 216 del D.Lgs. 152/06 riguardano i seguenti aspetti:

- avvio di operazioni di messa in riserva dei rifiuti sul piazzale antistante il capannone e relativa realizzazione della rete di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia;
- avvio di operazioni di messa in riserva di RAEE così come definite al punto 5.19 del DM 5/02/1998 in una nuova porzione del capannone ad oggi non autorizzata alla gestione dei rifiuti;
- rinuncia alle tipologie 8.9 “indumenti e accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo” e 3.3 “Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati di carta, plastica e metallo”;

- inserimento di alcuni EER all'interno di tipologie di rifiuti per cui risulta già iscritta;
- modifica della quantità annua gestita all'interno di alcune tipologie (1.1, 7.1, 9.1); ma conservazione dei quantitativi massimi di stoccaggio annuo inalterati (2.180 tonnellate come attualmente autorizzato);
- diminuzione della quantità istantanea gestita per alcune tipologie (1.1, 5.8, 6.1, 9.1, 11.11) con conseguente diminuzione dei quantitativi massimi di stoccaggio istantaneo (che passa da 260 tonnellate a 149,8 tonnellate).

Visto il parere del Comune di Bertinoro, acquisito al PG/2020/190829 del 12/12/2019, richiesto dal Responsabile dell'endoprocedimento "rifiuti" dal quale risulta quanto segue:

*“ **VISTA** la richiesta di parere da voi trasmessa in data 04/09/2109 con prot com n 15186 con cui si chiedeva di verificare la rispondenza del fabbricato ubicato in via Nuova n 590, loc Panighina, Foglio 29 particella 504, ai requisiti urbanistici e se lo stesso risulta agibile per lo svolgimento dell'attività di raccolta, trasporto e messa in riserva di rifiuti speciali e assimilati non pericolosi;*

***VISTO** che la documentazione su cui verificare la conformità urbanistica è quella allegata all'Istanza AUA depositata in data 02/08/2019 con prot. com. n. 13610;*

***RITENUTO** quindi di dover verificare per quanto di competenza la conformità urbanistica dello stato rappresentato così come dichiarato nell'Istanza AUA prot 13610/2019, con lo STATO AUTORIZZATO così come presente presso gli archivi dell'Edilizia Privata;*

***VISTO** l'art. 3.27 comma 3 del vigente PSC che nel caso di insediamento di attività ad elevato impatto negli ambiti produttivi comunali prescrive che siano autorizzabili solo se preceduti da specifica valutazione degli impatti che ne dimostri la sostenibilità;*

***RITENUTO** che il tipo di attività possa considerarsi come attività con lavorazioni insalubri (R.D. 1265/1934 e D.M. 5 settembre 1994);*

***VISTO** che il fabbricato per cui si chiede la conformità sito a Bertinoro, via Nuova n 590 risulta distinto al NCT al foglio 29 particella 504 sub 1, 2 e 3 ed è di proprietà di FRAER LEASING SPA con sede a Bologna;*

***VISTA** la planimetria catastale relativa ai sub 1 map 504 foglio 29, così come aggiornata in data 04/12/2014 a seguito di interventi di diversa distribuzione interna;*

***VERIFICATI** i precedenti autorizzativi conservati presso l'archivio del Servizio Edilizia Privata;*

***PRESO ATTO** che all'istanza in oggetto non è stata allegata documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi*

si rileva che quanto rappresentato negli elaborati:

TAVOLA 1 – Planimetria Depositi, Rifiuti e Percorsi

TAVOLA 2 – Planimetria scarichi

allegati all'Istanza AUA prot 13610/2019 a firma dell'arch. Ferretti Enrico risulta non conforme allo STATO AUTORIZZATO sia per quanto riguarda il fabbricato che per quanto riguarda la sistemazione delle aree esterne,

si comunica quindi che non è possibile esprimersi in merito alla conformità urbanistica fino a quando non sia stata trasmessa idonea documentazione attestante la conformità dello STATO DI FATTO con lo STATO AUTORIZZATO.

Si ritiene inoltre necessario, nel caso in cui l'attività per la quale la Ditta richiede autorizzazione sia classificata come industria insalubre, e con riferimento all'art. 3.27 del vigente PSC del Comune di Bertinoro, richiedere alla Ditta la presentazione di una specifica valutazione degli impatti che dimostri la sostenibilità dell'attività per cui è richiesta autorizzazione.”;

Dato atto che per quanto sopra in data 12/12/2019 il Responsabile dell'endoprocedimento "rifiuti" ha trasmesso "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della istanza relativamente all'endoprocedimento rifiuti", e che pertanto con nota Prot. Com.le 22197 del 17/12/2019, acquisita da

Arpae al PG/2019/193814, il SUAP del Comune di Bertinoro ha comunicato alla ditta i seguenti motivi ostativi ex art. 10bis della L. 241/90 all'accoglimento dell'istanza:

- *in merito agli aspetti urbanistico-edilizi le planimetria Tavola 1 e Tavola 2 allegate alla istanza di modifica di AUA in oggetto non risultano conformi allo stato autorizzato, come evidenziato nel parere del Comune di Bertinoro sopra riportato;*

Tenuto conto che con la medesima nota, ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della L. 241/90 e s.m.i. si comunicano le modifiche necessarie ai fini del superamento del dissenso così come sopra motivato:

- *trasmissione idonea documentazione attestante la conformità edilizia dello STATO DI FATTO con lo STATO AUTORIZZATO;*

si ritiene inoltre necessario, nel caso in cui l'attività per la quale la Ditta richiede autorizzazione sia classificata come industria insalubre, e con riferimento all'art. 3.27 del vigente PSC del Comune di Bertinoro, richiedere alla Ditta la presentazione di una specifica valutazione degli impatti che dimostri la sostenibilità dell'attività per cui è richiesta autorizzazione.”;

Atteso che in data 19/12/2019 la ditta ha trasmesso documentazione al fine di superare i suddetti motivi ostativi, acquisita al Prot. Com.le 22426 e da Arpae al PG/2019/196183, con la quale ha comunicato di aver affidato ad un tecnico incaricato l'effettuazione delle opportune verifiche edilizie e che si sarebbe proceduto anche alla valutazione della tipologia di attività della ditta ai sensi RD n. 1265/1934 D.M. 5.09.94;

Considerato che il Comune di Bertinoro con nota acquisita al PG/2020/72724 del 19/05/2020 ha comunicato che alla data stessa non risultava pervenuta al SUAP ulteriore documentazione relativa al procedimento in oggetto;

Atteso che con successiva mail del 22/06/2020 il Comune di Bertinoro ha comunicato che in data 10/06/2020 la ditta Casalboni Servizi S.r.l. ha presentato una CILA IN SANATORIA per regolarizzare lo stato dei luoghi NON CONFORMI rispetto allo STATO AUTORIZZATO e che il Comune con nota del 22/06/2020 ha richiesto specifiche integrazioni in quanto la documentazione trasmessa non era completa;

Evidenziato pertanto che il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alla comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, valutata la documentazione presentata dalla ditta successivamente alla comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., tenuto conto della sopraccitata comunicazione del Comune di Bertinoro, ha ritenuto **non superati i motivi ostativi sopraesposti**;

Ritenuto pertanto che le modifiche richieste non possano essere accolte ad eccezione delle seguenti modifiche che risultano in riduzione rispetto a quanto attualmente autorizzato:

- diminuzione dei quantitativi in stoccaggio istantaneo di alcune tipologie di rifiuti al fine di non rientrare nelle categorie di cui al D.P.R. 151/11, e diminuzione dei relativi quantitativi annuali, ove richiesto dalla ditta stessa;
- rinuncia alle tipologie 8.9 “indumenti e accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo” e 3.3 “Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati di carta, plastica e metallo”;
- rinuncia alla presenza della pressa precedentemente utilizzata per le lavorazioni all'interno dell'impianto;

Dato atto pertanto che nel proprio Rapporto Istruttorio datato 24/06/2020, il Responsabile dell'endoprocedimento rifiuti ha proposto in particolare quanto segue: “(...) si trasmettono all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale le seguenti prescrizioni relative alla comunicazione ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA da operare come modifica sostanziale:

▪ la planimetria acquisita al prot. prov.le n. 96524 del 15.10.2014, scala 1:250 a firma del geom. Capacci, resta la planimetria di riferimento dell'impianto limitatamente alla disposizione dei settori di messa in riserva dei rifiuti ad eccezione dei riferimenti alle tip. 8.9 e 3.3 nonché alla pressa, in quanto non più presenti;

▪ la **tabella** al punto 2 dell'Allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 – rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150101, 150105, 150106, 200101	R13	1,3	250	---
2.1 - imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	150107, 160120, 170202, 200102	R13	10	20	---
3.1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 170405, 200140	R13	30	250	---
3.2 - rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 200140	R13	30	250	---
5.8 - spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118, 160122, 160216, 170401, 170411	R13	0,2	10	---
5.19 - apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico	160214, 160216, 200136	R13	20	250	---
6.1 - rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 200139	R13	1	100	---
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e calcestruzzo	170101, 170102, 170103, 170802, 170904	R13	30	250	---
7.29 - rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604	R13	10	20	---
9.1 - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 030105, 150103, 170201, 200301, 200138	R13	1,8	250	---
11.11 - oli esausti vegetali ed animali	020304, 200125	R13	0,5	20	---

▪ la prescrizione n. 8 viene aggiornata e sostituita dalla seguente prescrizione:

8) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad ArpaE i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

▪ dopo la prescrizione n. 8 viene inserita la prescrizione n. 9 di seguito riportata:

9) Le aree che sulla planimetria acquisita al prot. prov.le n. 96524 del 15.10.2014 erano destinate alla messa in riserva delle tip. 8.9 e 3.3 possono essere destinate alla messa in riserva delle restanti tipologie, avendo cura di identificare mediante idonea cartellonistica la tipologia di rifiuti in esse stoccati.”;

Atteso che, per le motivazioni sopra esposte, non si procede inoltre ad autorizzare lo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, per il quale il Comune di Bertinoro aveva emesso Atto Prot. Com.le 21355 del 06/12/2019 a firma della Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Bertinoro, acquisito da Arpae al PG/2019/188019;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 21439 del 09/12/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/188853, la Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro ha espresso il seguente parere: "(...)

- la ditta aveva presentato Istanza di AUA in data 28.08.2014 (prot. com. di Bertinoro n. 14056); nell'ambito di tale istanza di AUA la ditta si era avvalsa della facoltà di rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 4 DPR 227/2011;

- a seguito di parere di Arpa, il Comune di Bertinoro aveva rilasciato, in data 12.11.2014, prot. n. 18359, Nulla Osta di Impatto Acustico, con prescrizioni (si chiedeva alla ditta di effettuare rilievi fonometrici di verifica post - operam);

- La Provincia di Forlì - Cesena, con Determina n. 3571 del 26.11.2014, aveva adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale inerente l'Istanza prot. 14056/2014; tale determinazione era stata successivamente rettificata con Determinazione n. 3696 del 05.12.2014 (rettifica numero civico);

- tale provvedimento sostituiva, tra l'altro, il titolo abilitativo ambientale "Nulla Osta di impatto acustico";

- In data 17.06.2015 era pervenuto al Comune di Bertinoro (prot. 10178), il documento denominato "Monitoraggio fonometrico per impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Comune di Bertinoro (FC) via nuova 570"; pertanto la prescrizione di cui al N.O. acustico prot. 18359/14 è da ritenersi ottemperata;

Visto il documento "Valutazione di impatto acustico", pervenuto al SUAP del Comune di Bertinoro, nell'ambito della documentazione presentata dalla ditta in allegato all'Istanza di Modifica Sostanziale di AUA in oggetto, a firma del TCA geol. Federica Villa;

Dato atto che in merito alla documentazione relativa all'impatto acustico è stato richiesto il parere di Arpae Sez. Prov.le Forlì-Cesena, con nota prot. Comune di Bertinoro n. 15265 del 05.09.2019;

Visto il parere di Arpae, prot. Arpae PGFC 185281/2019 del 03.12.2019, acquisito al protocollo Comunale n. 21006 del 03.12.2019;

Preso atto delle valutazioni conclusive del parere Arpae prot. PGFC 185281/2019, che di seguito si riportano:

" Per quanto sopra esposto, viste le valutazioni del TCA e considerato che, sulla base delle stesse, l'attività di progetto non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt. 3,4 del DPCM 14/11/97), non si riscontrano elementi ostativi alla modifica richiesta.

Resta fermo che qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge".

Si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995 n. 447.

Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico.

Qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente

all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge.

Si precisa che il precedente Nulla Osta Acustico, allegato a Determinazione della Provincia di Forlì - Cesena, n. 3571 del 26.11.2014, è da intendersi superato, e pertanto se ne chiede lo stralcio.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si procede ad aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3571 del 26/11/2014 Prot. Prov.le 108621, avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CASALBONI SERVIZI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli (FC), Via Cantamiglio n. 523 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 14056 del 28/08/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di messa in riserva di rifiuti (R13) sito in Comune di Bertinoro (FC), Via Nuova 590”, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 03/12/2014 con Atto Prot. Com.le 19504, come segue:

- **modifica dell'ALLEGATO A della Determinazione predetta come segue:**

a) la planimetria acquisita al prot. prov.le n. 96524 del 15.10.2014, scala 1:250 a firma del geom. Capacci, resta la planimetria di riferimento dell'impianto limitatamente alla disposizione dei settori di messa in riserva dei rifiuti ad eccezione dei riferimenti alle tip. 8.9 e 3.3 nonché alla pressa, in quanto non più presenti;

b) la **tabella** al punto 2 dell'Allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 – rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150101, 150105, 150106, 200101	R13	1,3	250	---
2.1 - imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	150107, 160120, 170202, 200102	R13	10	20	---
3.1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 170405, 200140	R13	30	250	---
3.2 - rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 200140	R13	30	250	---
5.8 - spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118, 160122, 160216, 170401, 170411	R13	0,2	10	---
5.19 - apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico	160214, 160216, 200136	R13	20	250	---
6.1 - rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 200139	R13	1	100	---
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e calcestruzzo	170101, 170102, 170103, 170802, 170904	R13	30	250	---
7.29 - rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604	R13	10	20	---
9.1 - scarti di legno e sughero,	030101, 030105, 150103,	R13	1,8	250	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggi o istantanei (t)	Stoccaggi o annuo (t)	Recupero annuo (t)
imballaggi di legno	170201, 200301, 200138				
11.11 - oli esausti vegetali ed animali	020304, 200125	R13	0,5	20	---

c) la prescrizione n. 8 viene aggiornata e sostituita dalla seguente prescrizione:

8) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa e i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

d) dopo la prescrizione n. 8 viene inserita la prescrizione n. 9 di seguito riportata:

9) Le aree che sulla planimetria acquisita al prot. prov.le n. 96524 del 15.10.2014 erano destinate alla messa in riserva delle tip. 8.9 e 3.3 possono essere destinate alla messa in riserva delle restanti tipologie, avendo cura di identificare mediante idonea cartellonistica la tipologia di rifiuti in esse stoccati.

- **stralcio dell'ALLEGATO B "Nulla osta acustico" della Determinazione predetta;**
- **introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico:** *Qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge.*

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. **Di AGGIORNARE la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3571 del 26/11/2014 Prot. Prov.le 108621, avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CASALBONI SERVIZI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli (FC), Via Cantamiglio n. 523 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 14056 del 28/08/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di messa in riserva di rifiuti (R13) sito in Comune di Bertinoro (FC), Via Nuova 590" rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 03/12/2014 con Atto Prot. Com.le 19504, come segue:**

- **modifica dell'ALLEGATO A della Determinazione predetta come segue:**
- la planimetria acquisita al prot. prov.le n. 96524 del 15.10.2014, scala 1:250 a firma del geom. Capacci, resta la planimetria di riferimento dell'impianto limitatamente alla disposizione dei settori di messa in riserva dei rifiuti ad eccezione dei riferimenti alle tip. 8.9 e 3.3 nonché alla pressa, in quanto non più presenti;
- la **tabella** al punto 2 dell'Allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 – rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150101, 150105, 150106, 200101	R13	1,3	250	---
2.1 - imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	150107, 160120, 170202, 200102	R13	10	20	---
3.1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 170405, 200140	R13	30	250	---
3.2 - rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 200140	R13	30	250	---
5.8 - spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118, 160122, 160216, 170401, 170411	R13	0,2	10	---
5.19 - apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico	160214, 160216, 200136	R13	20	250	---
6.1 - rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 200139	R13	1	100	---
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e calcestruzzo	170101, 170102, 170103, 170802, 170904	R13	30	250	---
7.29 - rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604	R13	10	20	---
9.1 - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 030105, 150103, 170201, 200301, 200138	R13	1,8	250	---
11.11 - oli esausti vegetali ed animali	020304, 200125	R13	0,5	20	---

c) la prescrizione n. 8 viene aggiornata e sostituita dalla seguente prescrizione:

8) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa e i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

d) dopo la prescrizione n. 8 viene inserita la prescrizione n. 9 di seguito riportata:

9) Le aree che sulla planimetria acquisita al prot. prov.le n. 96524 del 15.10.2014 erano destinate alla messa in riserva delle tip. 8.9 e 3.3 possono essere destinate alla messa in riserva delle restanti tipologie, avendo cura di identificare mediante idonea cartellonistica la tipologia di rifiuti in esse stoccati.

- **stralcio dell'ALLEGATO B "Nulla osta acustico" della determinazione predetta;**
- **introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico:** *Qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente*

all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge.

3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3571 del 26/11/2014 Prot. Prov.le 108621.
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3571 del 26/11/2014 Prot. Prov.le 108621 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.